

## Vai sicuro, idee per i percorsi casa-scuola

VAIANO

Un progetto di pianificazione della mobilità urbana connesso a un piano degli spostamenti casa-scuola condiviso con i cittadini. È «Vai sicuro», il processo partecipativo promosso dal Comune di Vaiano con l'obiettivo di rendere il più sicuro possibile il percorso quotidiano dei bambini e dei ragazzi che escono di casa per andare a scuola e delle loro famiglie.

«La sicurezza e la sostenibilità degli spostamenti casa-scuola è una priorità - spiega il sindaco **Primo Bosi** - ma il piano dobbiamo costruirlo insieme ai cittadini e alle imprese, attraverso un percorso a cui spero partecipino in tanti. Partiamo il 16 febbraio con il primo incontro-laboratorio. Ne seguiranno molti altri che coinvolgeranno famiglie, insegnanti e mondo della scuola». Il progetto del Comune è inserito

nella cornice del Piano urbano della mobilità sostenibile e finanziato dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione. Prevede una pianificazione della mobilità urbana in stretta correlazione con il piano degli spostamenti casa-scuola e con la promozione di politiche energetiche che consentano la riduzione dei costi e degli impatti in un evoluto contesto di sostenibilità ambientale. L'ap-



Il sindaco Primo Bosi

La sicurezza degli spostamenti va costruita insieme ai cittadini e alle imprese attraverso un confronto a cui spero partecipino tante persone

puntamento con l'evento di presentazione è dunque per venerdì 16 febbraio alle 18.30 nella sede del Comune di Vaiano. Oltre al sindaco ci saranno i professionisti della società Si-

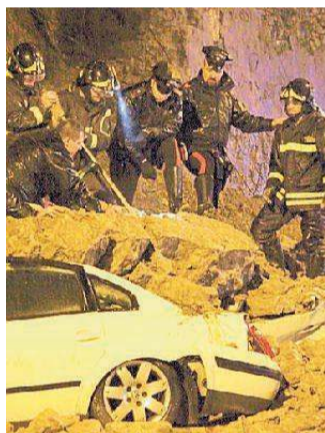
murg Ricerche, incaricati di gestire il percorso partecipativo. A loro il compito di spiegare le modalità di lavoro e illustrare le principali tappe che nelle prossime settimane coinvolgeranno i cittadini e il mondo della scuola con laboratori gestiti da facilitatori esperti. Sul tavolo dell'incontro temi quali il trasporto pubblico locale - treno, bike, car sharing, car pooling - e la logistica urbana. L'obiettivo immediato è raccogliere le principali problematiche sulla mobilità e avviare un confronto su soluzioni condivise tra amministrazione e cittadinanza.

# Al via i lavori al muro della Villa Medicea crollato per la pioggia

Il primo lotto delle ristrutturazioni è già stato finanziato  
La frana avvenne un anno fa e fu sfiorata la tragedia

POGGIO A CAIANO

I lavori al muro perimetrale della Villa Medicea di Poggio a Caiano inizieranno entro la prossima settimana: a dare la tanto attesa notizia sono l'amministrazione comunale, il Polo Museale della Toscana e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Firenze, Pistoia e Prato. Prenderà pertanto avvio a breve termine il primo lotto degli interventi previsti e già finanziati per un valore complessivo di 300.000 euro, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di ripristino e restauro delle mura ultimato al termine dell'anno passato e recentemente approvato dalla Soprintendenza di Firenze, Pistoia e Prato. I lavori, che interessano l'intera ricostruzione della parte crollata, saranno effettuati all'interno dell'area di cantiere attualmente delimitata e pertanto in questa fase non è prevista alcuna riduzione delle zone di



I soccorsi la sera del crollo

parcheggio di Via Lorenzo il Magnifico. Sono inoltre già disponibili per il Polo Museale della Toscana da parte del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo ulteriori 910.000 euro destinati al completamento delle opere di restauro del sistema murario perimetrale della Villa Medicea e della regimazione

delle acque nell'area del parco e del giardino. «Si tratta di un intervento di estrema importanza per la nostra città - dichiara il sindaco **Marco Martini** - in quanto la zona interessata è vitale per il nostro Comune sia dal punto di vista delle attività commerciali presenti nel centro storico, che del turismo e pensando alle Scuderie, delle attività formative e culturali di Poggio a Caiano. Riteniamo positivi i tempi (11 mesi dal crollo) per il reperimento dei finanziamenti, la realizzazione del progetto esecutivo, la sua approvazione e l'avvio dei lavori di ripristino, tutto questo grazie alla sinergia avviata, già dagli interventi in emergenza, con la Direzione della Villa Medicea e con il Polo Museale della Toscana». Come dichiara **Stefano Casciu**, direttore del Polo Museale, «è la partenza degli attesi lavori di ripristino e di ricostruzione del muro della villa medicea segna l'avvio di un nuovo processo di



La parte di muro che verrà ricostruita

rinnovamento del complesso monumentale che intendiamo portare avanti con determinazione, anche nella piena consapevolezza del valore culturale e comunitario che questa villa medicea, capolavoro del Rinascimento, riveste per la città di Poggio a Caiano e per tutto il territorio circostante. E questo an-

che grazie alla fondamentale collaborazione istituzionale e tecnica della Soprintendenza di Firenze Pistoia e Prato». Nuovi ed ulteriori finanziamenti oltre a quelli già indicati, sono attesi dal Ministero per altre opere di manutenzione della villa, che fa parte del sito Unesco Ville e giardini medicei. (g.c.)

## Interventi soft per le fogne di Comeana

CARMIGNANO

Operai al lavoro in via Vittorio Veneto. Ma dal Comune tranquillizzano i residenti: sarà scavata una traccia di soli ottanta centimetri e grazie ad una speciale macchina rumori e vibrazioni saranno ridotti al minimo. L'intervento riguarda il collegamento delle fognature di Comeana al depuratore di San Colombano, nel territorio di Lastra a Signa: un investimento da sei milioni di euro a carico di Publiacqua, annunciato e partito lo scorso novembre, che permetterà di allontanare lo spettro di una pesante multa europea: quella destinata a colpire i paesi con più di duemila abitanti dove gli scarichi finiscono nelle fogne senza essere ripuliti, fino a 500 euro al giorno e un conto da tre milioni e mezzo visto che si parte dal 2001. In via Vittorio Veneto, dove deve essere interrato un tubo a pressione, l'intervento finirà il 24 febbraio. Altrove proseguiranno comunque per altri trecento giorni e dunque almeno dieci mesi. Obiettivo finale dei lavori, che sono stati suddivisi in fasi, è quello di realizzare una nuova rete fognaria per il trasporto dei reflui che passerà per Poggio a Caiano dove, successivamente, verrà dismesso l'impianto di Candeli.

21 E 22 FEBBRAIO

## Cosimo III de' Medici in scena nelle Scuderie di Poggio

POGGIO A CAIANO

Torna lo spettacolo dedicato a Cosimo III de' Medici, stavolta non ad Artimino (dove la prima è andata in scena lo scorso settembre) ma nelle Scuderie medicee di Poggio a Caiano. E le date saranno due: il 21 e 22 febbraio alle 21.15.

L'ingresso si conferma gratuito, ma i posti sono limitati - 150 a sera, all'incirca - e quindi è utile e necessario prenotarsi contattando o l'ufficio di informazioni turistiche della Pro Loco di Carmignano (055.8712468) oppure quella di Poggio a Caiano (055.8798779). Rispetto alla prima uscita lo spettacolo è stato in parte 'riarrangiato', per adattarlo al diverso spazio scenico. Anche in questo caso la messa in scena è stata possibile grazie al contributo della Regione Toscana. La Pro Loco di Carmignano già due anni fa aveva creduto al progetto ed ottenuta un primo finanzia-

mento regionale, sommato all'aiuto di ChiantiBanca. Adesso ne è arrivato un secondo. Il Comune di Poggio a Caiano ha messo a disposizione, per l'occasione, gratuitamente le Scuderie medicee (anche per le prove) e alcuni arredi. Il Comune di Carmignano ha concesso il patrocinio.

«L'idea iniziale era quella di allestire la rappresentazione nella villa medicea di Lorenzo il Magnifico» raccontano alla Pro Loco di Carmignano. Non è stato possibile: ma anche nelle attigue scuderie si respira in fondo aria di Medici. E come cinque mesi fa sarà un viaggio nella vita - personale, intima e meno conosciuta - del granduca che nel 1716 ha dato al vino di Carmignano, assieme ad altri tre produzioni toscane, la prima patente di nobiltà enologica, con una vera e propria denominazione garantita contro truffe e sofisticazioni quando nel mondo ancora Doc e Docg non ne esistevano. (w.f.)

# Studenti e migranti sul palco

Uno spettacolo per Alternanza scuola lavoro al liceo Brunelleschi di Montemurlo

MONTEMURLO

Lavoro, accoglienza e arte insieme a Montemurlo, uniti nel progetto di «Alternanza scuola-lavoro». Sotto il segno dell'impegno e della solidarietà, infatti, ha preso il via al liceo U. Brunelleschi una nuova iniziativa che vedrà la collaborazione degli studenti del Liceo, del Comune, della Provincia nonché il Centro di accoglienza straordinaria di Montemurlo che, sostenuto dalla Coop22, sta realizzando con i migranti lo spettacolo «Sei personaggi in cerca d'autore e d'identità». Di fatto, saranno proprio gli studenti del Liceo a realizzare le scenografie e i costumi in vista dello spettacolo, incentrato sui temi dell'identità e della incomunicabilità. Per i rifugiati, diretti artisticamente dalla compagnia teatrale «Ciuma Storta», sarà una nuova occasione per raccontare le loro storie, dopo la presentazione dello spettacolo «Una



Un momento della presentazione del progetto

Nuova Odissea», sul tema del viaggio, e il successivo «Big Bang Oresteia», basato sull'incontro di civiltà e sul tema della Giustizia; il laboratorio teatrale Coop22 si concentra ora con «Sei Personaggi in cerca d'autore e d'identità», per ap-

profondire le tematiche dell'identità e della incomunicabilità. Non solo. Gli ospiti della Coop 22, insieme agli studenti del Liceo, realizzeranno le scenografie dello spettacolo e i costumi, in un'occasione di scambio e d'incontro capace

di creare uno sguardo nuovo gli uni verso gli altri. «Siamo molto orgogliosi di questo progetto, perché si tratta di un'esperienza di qualità che mette a frutto le conoscenze acquisite a scuola e la arricchisce con competenze interculturali», commenta il preside del liceo Brunelleschi, **Tiziano Pierucci**. Per l'assessore alla pubblica istruzione, **Rossella De Masi** si tratta di «un progetto dalla valenza educativa a 360 gradi, un esempio virtuoso che va raccontato e fatto conoscere». In tutto sul territorio di Montemurlo i richiedenti asilo sono 70 (più dieci dello Sprar), accolti nelle strutture di via Alfieri e via Lamarmora. Una convivenza che non ha mai creato problemi, come spiega l'assessore all'intercultura, **Giuseppe Forastiero**: «L'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro tra liceo e Cas è frutto di un lungo lavoro di integrazione portato avanti da diversi anni sul territorio».